

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	COMUNE DI CIGOGNOLA	COMUNE DI MEZZANINO
---------------------------------	--------------------------------	------------------------	------------------------

CONFERENZA DEI SINDACI DEL 10 febbraio 2016

PROVVEDIMENTO DI NOMINA N. 8

RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO SERVIZIO POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Vista la Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali previste dal DL 95/2012 convertito in L. 135/2012, sottoscritta fra i Sindaci dei Comuni di Bressana Bottarone, Bastida Pancarana, Cigognola, Mezzanino in data 2 febbraio 2016;

Richiamato il Regolamento di organizzazione per lo svolgimento associato di funzioni Comunali mediante costituzione di un ufficio comune, articolato su quattro sedi, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 10.02.2016, con particolare riferimento all'art. 9;

Richiamato l'atto organizzativo avente ad oggetto il Servizio di Polizia Locale e Polizia Amministrativa, allegato al presente provvedimento;

Rilevato che per una idonea configurazione organizzativa del personale, nel rigoroso rispetto del principio di netta separazione tra la funzione decisionale spettante agli organi elettivi, e la funzione gestionale spettante agli organi burocratici, occorre procedere all'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di vertice o "Posizione Organizzativa" previsto nella struttura organica di cui sopra ed in rapporto alle singole previsioni di legge;

Visto l'articolo 109 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107 commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4 lettera d) del D.Lgs. 267/2000, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente della loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione";

Considerato che la formulazione dell'art. 109 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 richiede che le funzioni dirigenziali vengano attribuite espressamente ai dipendenti, nominativamente individuati;

Visto l'art. 11 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 31.3.1999 il quale stabilisce che i Comuni privi di qualifiche dirigenziali che si avvalgono della facoltà di attribuire dette funzioni ai propri responsabili dei servizi applichino la disciplina contrattuale inerente l'area delle posizioni organizzative esclusivamente ai dipendenti cui sia attribuita la responsabilità del Servizio formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato;

Visto l'art. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004 in forza del quale i soggetti individuati Responsabili di Servizio sono titolari di posizione organizzativa;

Ricordato che: in base al Regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 17.03.2015, è stato avviato, come risulta dal verbale della medesima Conferenza del 27 gennaio 2016, l'Ufficio Unico per i servizi:

- Finanziario
- Tributi e Personale

- Amministrativo e Servizi alla Persona

Mentre sono state apportate modifiche ai servizi già precedentemente avviati, ovvero:

- Servizio Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- Servizio Tecnico “Lavori Pubblici – Manutenzioni – Patrimonio – Ambiente – Gestione R.S.U.”;
- Servizio Territorio “Urbanistica – Edilizia Privata – Attività Produttive – Commercio – S.U.A.P. – C.U.C.”.

Appurato, in base al verbale della Conferenza dei Sindaci tenutasi il 10.02.2016, che l’assetto definitivo dell’Ufficio Comune prevede sette servizi in quanto il servizio denominato “Amministrativo e Servizi alla Persona” è stato suddiviso in “Amministrazione Generale” e “Affari Istituzionali, Sociali e Cultura”;

Dato atto che nei medesimi atti organizzativi, la Conferenza dei Sindaci già individua ciascun Responsabile di Servizio cui assegnare la Posizione Organizzativa ed in particolare: la Responsabilità del Servizio Polizia Locale e Polizia Amministrativa, viene assegnata al Geom Luca Lovati, nato a Pavia il 28.01.1971, appartenente all’organico del Comune di Bressana Bottarone, cat. D1. L’incarico decorrerà dal 15 febbraio 2016, fino a revoca espressa. Sono fatti salvi tutti i provvedimenti eventualmente adottati da Diverso Responsabile del Servizio in ciascuno dei Comuni convenzionati, in attesa dell’emissione del presente.

Considerato che il Geom Luca Lovati, è dotato di professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni di responsabile del servizio Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;

Rilevato che, in caso di assenza o indisponibilità per brevi periodi, del Geom. Lovati, provvederà alla sua sostituzione, come previsto dall’art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell’Ufficio Comune, il Geom. Luigi Bonfoco, incaricato della responsabilità del Servizio Tecnico dell’Ufficio Comune, come da provvedimento n. 6/2016 della presente Conferenza dei Sindaci, al quale, per tale motivo, non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo;

Ritenuto di assegnare al Sig. Lovati, per i compiti e le responsabilità con la presente conferiti, una indennità annua che sarà definita con successivo apposito provvedimento, nonché una indennità di risultato che potrà essere calcolata fino alla percentuale massima concedibile dell’indennità di posizione come sopra assegnata. Fino alla determinazione della nuova indennità, al Geom. Lovati il Comune di appartenenza continuerà a corrispondere gli attuali emolumenti, salvo eventuale conguaglio che decorrerà dal 15.02.2016;

Dato atto che la misura effettiva dell’indennità di risultato sarà calcolata in base alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci;

Ribadito che l’indennità sarà corrisposta al Sig. Lovati, in uno con la retribuzione mensile direttamente dal Comune di Bressana Bottarone e sarà suddivisa fra i Comuni convenzionati in base ai criteri che saranno definiti da questa Conferenza con apposito provvedimento. Periodicamente l’Ufficio finanziario del Comune di Bressana Bottarone richiederà il rimborso di quanto dovuto dagli altri Enti;

Dato atto che il presente decreto dovrà essere fatto proprio dai Sindaci dei Comuni convenzionati, per consentire al Responsabile del Servizio di espletare le proprie funzioni correttamente in ciascun Ente ed ai Comuni interessati di adottare in proposito i necessari provvedimenti di impegno di spesa e, comunque, tutti gli atti conseguenti al presente;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 267/2000;

Tutto ciò premesso;

D E C R E T A

1. **di conferire**, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'incarico di Responsabile del Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale al Geom Luca Lovati, nato a Pavia il 28.01.1971, dipendente del Comune di Bressana Bottarone ed assegnato all'Ufficio Comune con decorrenza 15.02.2016 fino alla data di revoca alle condizioni descritte in premessa;
2. **di dare atto** che le funzioni di Responsabile del Servizio Polizia Municipale e Polizia Amministrativa saranno espletate dal Geom. Luca Lovati per ciascuno degli Enti convenzionati, presso la sede operativa principale (Comune di Bressana Bottarone) e presso ogni altra sede operativa dell'Ufficio comune (Bastida Pancarana, Cigognola e Mezzanino);
3. **di dare atto** che vengono fatti salvi comunque tutti i provvedimenti adottati fino ad oggi, in ciascuno dei comuni convenzionati, da parte del responsabile del servizio oggetto del presente, come precedentemente nominato, il cui precedente provvedimento di nomina viene in toto sostituito dal presente;
4. **ai sensi** delle norme sopra citate il Sig. Luca Lovati espletterà tutte le funzioni gestionali proprie del responsabile di servizio, indicate nell'atto organizzativo del servizio di riferimento, nonché ogni altra funzione connessa per la migliore concretizzazione delle competenze elencate o evidenziate dalla Conferenza dei Sindaci nei limiti e con le modalità stabilite negli Statuti, nei Regolamenti Comunali, negli atti organizzativi interni nonché negli atti organizzativi dell'Ufficio Comune e di ciascun Comune convenzionato e nel rispetto delle competenze attribuite agli organi politici, al Segretario Comunale ad altri Responsabili di servizio;
5. **per le funzioni** di Responsabile del Servizio, al Sig. Lovati viene riconosciuta un'indennità annua di responsabilità che sarà successivamente quantificata con apposito provvedimento, nonché una indennità di risultato che potrà essere calcolata fino al massimo consentito dalla vigente normativa dell'indennità di posizione assegnata. Fino alla determinazione della nuova indennità, al Geom. Lovati il Comune di appartenenza continuerà a corrispondere gli attuali emolumenti, salvo eventuale conguaglio che decorrerà dal 15.02.2016;
6. **in caso** di breve assenza o temporaneo impedimento del Geom. Lovati, le funzioni di Responsabile del Servizio Polizia Locale e Amministrativa saranno svolte – senza che perciò gli siano riconosciute indennità o compensi aggiuntivi – dal Geom. Luigi Bonfoco, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ufficio Comune;
7. **ai sensi** dell'art. 9, comma 3, dell'Ordinamento del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in data 31 marzo 1999 l'incarico potrà essere revocato in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;
8. **di comunicare** copia del presente provvedimento al dipendente incaricato, nonché al Sindaco del Comune di appartenenza ed ai Sindaci dei Comuni Convenzionati, per il seguito di competenza;

9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune Capo Convenzione e di tutti gli altri Comune convenzionati per 15 giorni consecutivi.

Bressana Bottarone, 25.02.2016

LA CONFERENZA DEI SINDACI:

BRESSANA BOTTARONE.....

Maria Teresa Torretta

BASTIDA PANCARANA

Maria Bernini

CIGOGNOLA

Marco Fabio Musselli

MEZZANINO

Gianluigi Zoppetti

Per accettazione: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luca Lovati



ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO COMUNE

SERVIZIO

“POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA
AMMINISTRATIVA LOCALE”

TRA I COMUNI DI

BASTIDA PANCARANA, BRESSANA BOTTARONE, CIGOGNOLA,
MEZZANINO,

Art. 1 - Oggetto

1. Ai sensi della convenzione stipulata in data 2 febbraio 2016 tra i Comuni di Bressana Bottarone, Bastida Pancarana, Cigognola, Mezzanino per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, viene istituito l'ufficio comune per la gestione associata della funzione fondamentale di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, secondo lo schema organizzativo definito con il presente.

Art. 2 - Finalità e scopi

1. La gestione associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite alla polizia locale in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere all'impiego ottimale e alla piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento.

2. La gestione associata è finalizzata, tra l'altro, a garantire, tramite una presenza articolata, la sicurezza della circolazione stradale e più in generale tutto ciò che attiene alla sicurezza urbana e ad ogni altra attività rientrante nelle competenze comunali in materia di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale.

Sono di competenza dell'Ufficio Comune:

- a) la semplificazione e l'omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi propri della funzione;
- b) la programmazione integrata dei servizi di vigilanza e controllo in materia di Polizia Locale (prevenzione e sicurezza della circolazione stradale, definizione degli orari di servizio, servizi di vigilanza serale, notturna e/o festiva, coordinamento con le Forze dell'Ordine, definizione di un calendario unificato dei turni di vigilanza);
- c) la condivisione delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature;
- d) l'attivazione di un archivio unico delle attività illecite e dei reati commessi;
- e) la definizione di programmi formativi per il personale di Polizia Locale;
- f) attività connesse all'educazione stradale;
- g) ogni altra attività che gli enti, di comune accordo, riterranno opportuno e conveniente gestire a livello associato.

3. E' comunque fatta salva la titolarità del potere autoritativo da parte del Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il singolo intervento.

Art. 3 - Sede e competenza territoriale

1. L'Ufficio comune, per motivi strettamente legati alla propria organizzazione ed a quella dei Comuni convenzionati, alla logistica, ed alle attuali dotazioni organiche e strumentali, ha sede presso ciascuno dei Comuni Convenzionati, con sede principale presso il Comune di Bressana Bottarone, e sedi operative presso i Comuni di Bastida Pancarana, Cigognola e Mezzanino.

2. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività è individuato nel territorio dei Comuni convenzionati.

Art. 4 – Assetto dell'Ufficio Comune - Dipendenza gerarchica

1. Gli agenti di Polizia Locale nell'esercizio delle loro funzioni dipendono funzionalmente dal Sindaco e operativamente dal responsabile dell'Ufficio Comune.

2. Gli agenti di Polizia Locale, qualora dotati dell'arma dal proprio Comune di appartenenza, sono autorizzati a portare senza licenza le armi in dotazione, purché nell'ambito territoriale di cui al precedente articolo 3 e nell'arco temporale dell'espletamento del servizio.

Art. 5 - Funzioni, attività e servizi

1. La gestione associata del servizio di Polizia Locale, nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, riguarda tutte le funzioni attinenti alle attività di polizia locale, urbana e rurale, di polizia amministrativa, giudiziaria e ad ogni altra materia la cui funzione di polizia sia demandata da leggi o regolamenti al Comune o direttamente alla Polizia Municipale.

2. La gestione associata, nei limiti delle proprie attribuzioni e ferme restando le generali competenze di cui al precedente comma, provvede - in via esemplificativa e non esaustiva - ai seguenti compiti e attività:

- polizia amministrativa
- polizia annonaria
- polizia edilizia
- polizia ambientale
- polizia stradale
- polizia urbana
- polizia rurale e veterinaria
- pubblica sicurezza
- polizia giudiziaria
- educazione stradale
- servizio di controllo del territorio
- servizio di informazione e comunicazione
- accertamenti anagrafici
- gestione verbali e contenzioso
- riscossione proventi e formazione del ruolo
- formazione e aggiornamento
- collaborazione con organi delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile.

3. L'ufficio comune provvede ad assicurare, sul territorio degli enti associati, l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli di cui alla Legge Regionale Lombarda vigente in materia di polizia locale.

4. Gli Enti aderenti perseguono inoltre l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di polizia locale. A tali fini l'Ufficio Comune provvede:

- a) allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
 - b) all'adozione di procedure uniformi, anche mediante l'acquisizione degli stessi software ;
 - c) allo studio e all'individuazione di modulistica unificata ;
 - d) allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale.
5. Le proposte elaborate dal servizio gestito in forma collaborativa sono sottoposte alla Conferenza dei Sindaci e, se condivise ed approvate, vengono applicate dall'Ufficio Comune con effetti per i singoli Enti partecipanti, fatta salva l'eventuale approvazione – ove ricorra il caso (ad es. Regolamenti)- da parte dei singoli Consigli Comunali.

Art. 6 - Articolazione delle sedi operative

1. La sede operativa centrale è ubicata presso il Comune di Bressana Bottarone.
2. Presso i singoli enti aderenti sono istituite le sedi operative decentrate.
3. Nelle sedi operative decentrate l'attività di ordinaria complessità viene svolta dal responsabile di procedimento previamente individuato.

Art. 7 – Personale assegnato all'ufficio comune

1. L'organico dell'ufficio comune è composto dai seguenti dipendenti:

Comune di Bastida Pancarana

n. 1 cat. C agente di PL	Full time
--------------------------	-----------

Comune di Bressana Bottarone

n. 1 cat. D istruttore direttivo polizia locale	Full time
---	-----------

n. 2 cat. C agente di PL	Full time
--------------------------	-----------

Comune di Cigognola

n. 1 cat. C agente di PL	Full time (per ora vacante)
--------------------------	-----------------------------

Comune di Mezzanino

n. 1 cat. C agente di PL	Full time
--------------------------	-----------

2. Il rapporto organico dei singoli dipendenti è con il Comune di rispettiva appartenenza.
3. I dipendenti prestano la propria attività di norma presso il Comune di appartenenza, fermo restando che l'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e delle attività è individuato nel territorio dei Comuni convenzionati.

Art. 8 - Obblighi degli enti

1. I Comuni si obbligano reciprocamente a garantire il personale, come assegnato all'Ufficio Comune, presente in servizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 9 – Organizzazione del servizio

1. Il responsabile dell'Ufficio Comune è individuato dalla Conferenza dei Sindaci, con le modalità stabilite dal successivo art. 12.
2. Al Responsabile dell'Ufficio Comune compete la direzione dell'ufficio e l'organizzazione del personale ad esso assegnato, eventualmente integrato da altre figure professionali per specifiche esigenze (es. ausiliari del traffico, cantonieri, stagionali).
3. Il Responsabile dell'Ufficio Comune coordina operativamente il personale assegnato tenendo presenti le indicazioni fornite da ciascun Sindaco.
4. Al Responsabile dell'Ufficio Comune sono attribuiti i compiti ed i poteri del datore di lavoro in tema di definizione dell'orario di lavoro, di valutazioni, di concessione di ferie e permessi, e comunque di organizzazione del servizio. Rimangono a carico dell'Ente di appartenenza gli adempimenti connessi alle assenze per malattia.
5. Il Responsabile dell'Ufficio Comune, in qualità di responsabile del servizio, nomina, tra i dipendenti assegnati all'ufficio comune, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, i responsabili di procedimento tenendo conto dell'articolazione territoriale. Tale nomina non comporta l'attribuzione di alcuna indennità.
6. Il Servizio Associato di Polizia Locale può essere svolto su più turni o con un'articolazione diversa dell'orario di lavoro degli agenti e del personale addetto al servizio. L'orario di lavoro è stabilito dal Responsabile dell'ufficio comune.

Art. 10 - Relazioni sindacali

1. La contrattazione decentrata si svolge presso ogni singolo Ente aderente. I singoli contratti decentrati disciplinano l'utilizzo di una parte del fondo delle risorse decentrate secondo le linee espresse dalla Conferenza dei Sindaci con riguardo alla specificità della gestione associata di Polizia Locale e delle eventuali prestazioni aggiuntive richieste.
2. La conferenza dei Sindaci esprime le linee guida tenuto conto della compatibilità finanziaria, dei vincoli e limiti di finanza pubblica in materia di spesa del personale e degli strumenti di programmazione dei singoli enti.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle vigenti previsioni contrattuali.

Art. 11 - Rapporti finanziari della gestione

1. Gli automezzi, le attrezzature tecniche e i beni mobili di proprietà di ogni Comune associato sono messi a disposizione perché possano essere utilizzati per le esigenze di ciascun ente convenzionato. Le spese di manutenzione e funzionamento degli stessi sono suddivise fra gli Enti interessati secondo i parametri deliberati dalla Conferenza dei Sindaci. Le spese saranno anticipate dal Comune proprietario del mezzo e rendicontate periodicamente agli altri Enti interessati che provvederanno a rimborsare quanto dovuto. In caso di cessazione della convenzione, ogni mezzo rimarrà nella piena ed incondizionata proprietà dell'Ente originario. Qualora un mezzo venga utilizzato in esclusiva e per un periodo significativo da un singolo Ente, il medesimo sosterrà tutte le spese necessarie per il funzionamento del mezzo medesimo.
2. Ogni Comune è beneficiario dei proventi delle contravvenzioni accertate sul proprio territorio, indipendentemente dal personale di altri enti impiegato per l'attività di accertamento delle violazioni.
3. Le attività amministrative legate alla gestione ed alla riscossione dei proventi contravvenzionali possono essere svolte in forma associata tra i Comuni convenzionati, con esternalizzazione del servizio. In tal caso ogni Comune provvede al pagamento delle spese di competenza. Se, per motivi di razionalizzazione della

gestione le spese devono essere anticipate da un unico Ente, questi renderà agli altri e le spese saranno suddivise secondo i parametri fissati dalla Conferenza dei Sindaci.

4. Ogni Comune provvede a retribuire il proprio personale (trattamento economico fondamentale e accessorio) e, in caso di prestazioni rese presso altri enti, le spese anticipate dall'Ente di appartenenza saranno suddivise secondo i parametri fissati dalla Conferenza dei Sindaci e rimborsate al Comune di appartenenza da parte degli altri Comuni, se ricomprese nel normale orario di servizio (dove per normale orario di servizio si intende il servizio così come regolamentato dal Responsabile titolare di P.O.). Qualora ne venga richiesta l'operatività al di fuori delle 36 ore settimanali, il comune di appartenenza autorizzerà a ciò il proprio dipendente, ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/04 (scavalco in eccedenza).

5. Ogni Comune parteciperà alla spesa necessaria alla corresponsione dell'indennità di P.O. al Responsabile dell'Ufficio Comune, nella misura stabilita in sede di Conferenza dei Sindaci.

Art. 12 – Criteri di attribuzione di responsabilità gestionali

1. L'individuazione del responsabile dell'Ufficio Comune (cui è conferita la titolarità della posizione organizzativa) è di competenza della Conferenza dei Sindaci che la formalizza con apposito provvedimento che viene successivamente fatto proprio con decreto dal Sindaco del Comune di appartenenza del dipendente, nonché da ciascun Sindaco dei Comuni convenzionati per il proprio Comune. Si procede alla nomina del responsabile con cadenza annuale prevedendo, ove possibile, la rotazione del personale.

2. L'attribuzione della responsabilità gestionale (conferimento posizione organizzativa) è effettuata secondo i seguenti criteri guida:

- requisiti culturali (titolo di studio)
- capacità professionale (categoria professionale di inquadramento)
- esperienza acquisita (servizi analoghi precedentemente svolti e dimensione ente di pregressa appartenenza)
- rapporto di lavoro a tempo pieno.

3. Al responsabile dell'Ufficio Comune è riconosciuta l'indennità di posizione secondo le vigenti disposizioni contrattuali in materia.

Art. 13 - Controversie

1. Eventuali controversie tra i Comuni associati dovranno essere composte prioritariamente in via bonaria.

Art. 14 - Modificazioni o abrogazioni

1. Le proposte di modificazioni del presente regolamento sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 15 – Norma di rinvio

1. Per quanto qui non espressamente disciplinato si fa rinvio alle norme di legge in materia ed ai regolamenti comunali.